

ALLEGATO 1

Obiettivi della Direttiva del Ministro 2024 richiamati nella sottosezione PERFORMANCE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 1.A1.1		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare e adeguare la sicurezza delle grandi dighe, per garantire la tutela della pubblica incolumità e gli attuali standard di fornitura/riserva idrica anche in relazione ai fenomeni alluvionali e siccitosi						
Obiettivo operativo:		1. Miglioramento e adeguamento della sicurezza delle grandi dighe, soprattutto nelle zone di maggiore sismicità e per quelle con più anni di funzionamento, attraverso lo svolgimento delle visite di vigilanza, l'esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie e l'approvazione tecnica dei progetti di manutenzione				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 05 Sistemi idrici e idraulici 2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe.						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Evasione delle richieste di esame di progetti e perizie presentate dai concessionari	Evadere le richieste entro 30 giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 giorni / N. richieste ricevute		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio, comprensivo delle opere di derivazione, per un numero complessivo di 526 dighe	Effettuazione visite ex art. 11 e 17 D.P.R. 1363/1959	N. visite / 2xN. dighe in costruzione o in esercizio secondo programma		40%		
2° trimestre	X				70%			1.052
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			1.052
1° trimestre		Esame asseverazioni presentate dai Concessionari	Esame delle asseverazioni	N. asseverazioni esaminate / N. asseverazioni presentate		20%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo è legato al controllo della sicurezza delle grandi dighe, intese come sistema costituito dall'invaso, dallo sbarramento e dalle opere complementari e accessorie. L'attività è disciplinata, per gli aspetti procedurali ed autorizzativi, dal D.P.R. 10 novembre 1959, n. 1363 "Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta" e dalle Norme tecniche di cui al D.M. in data 26 giugno 2014. Lo stato di manutenzione delle 526 grandi dighe presenti sul territorio nazionale condiziona tra l'altro anche la capacità di invaso e quindi la quantità di acqua disponibile. L'obiettivo 2024 è quello di assicurare attraverso l'attività di vigilanza la sicurezza degli sbarramenti.</p> <p>Tale attività si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esaminare e approvare i progetti e le valutazioni presentate dai concessionari; - effettuare, in corso d'anno, almeno 2 visite periodiche per il controllo delle modalità di gestione delle grandi dighe e delle opere complementari e accessorie; - esaminare tempestivamente tutte le asseverazioni presentate dai concessionari; - elaborare la relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.A2.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		2. Adeguamento, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture idriche primarie e delle reti di distribuzione idrica, anche in attuazione del PNRR e del "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico"						
Obiettivo operativo:		1. Adeguamento, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture idriche primarie, attuando e monitorando gli interventi finanziati dal PNRR e dal Piano nazionale degli interventi nel settore idrico (sezione invasi) anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 05 Sistemi idrici e idraulici 2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe.						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Vigilanza dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte risolutive e rispetto dei tempi di rendicontazione	Evadere le richieste dei soggetti attuatori e verificare le rendicontazioni entro 30 giorni dal ricevimento.	N. richieste evase entro 30 giorni/N. richieste pervenute		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Verifica dell'avanzamento delle attività previste dal PNRR - componente M2C4 e del rispetto delle milestone e dei target previsti dal piano.	Effettuare il monitoraggio tecnico-economico degli interventi previsti.	N. interventi monitorati/N. interventi previsti		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo è quello di assicurare l'incremento della disponibilità di risorse idriche. Tale obiettivo è attuato attraverso il serrato monitoraggio dell'avanzamento tecnico-economico degli interventi, di cui alcuni maggiormente significativi sono riportati nella tabella allegata e l'azione di impulso e di controllo nei confronti dei soggetti attuatori affinché possa essere garantita la realizzazione delle opere finanziate anche con riferimento al Piano nazionale degli interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (D.l n. 350/2022).</p> <p>Nel corso del 2024 sono previste continue e costanti attività di verifica dell'avanzamento, con raggiungimento delle milestone e dei target stabiliti, dei lavori degli interventi previsti dalla componente M2C4 del PNRR.</p> <p>Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio sarà supportata attraverso un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.A3.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		1. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al "Programma innovativo qualità dell'abitare", previsti dalla linea di intervento "Rigenerazione urbana e Housing sociale" nell'ambito della componente M5C2 del PNRR anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		19 - 02 Politiche abitative, urbane e territoriali 11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di monitoraggio e propulsione finalizzata all'esecuzione degli interventi programmati	Monitorare tutti gli interventi programmati e spingere quelli in ritardo	N. interventi monitorati / N. totale interventi	100%	45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Erogazioni rimborsi per le spese sostenute dagli Enti beneficiari per interventi ad alto impatto strategico sul territorio nazionale (Proposte pilota)	Evadere le richieste di erogazione entro trenta giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 gg / N. richieste ricevute	100%	45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Nell'ambito della componente M5C2 del PNRR è previsto l'investimento Programma innovativo della qualità dell'abitare. L'obiettivo di questa misura è quello di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità.</p> <p>L'investimento deve fornire un sostegno per:</p> <p>I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica);</p> <p>II) rigenerare aree, spazi e proprietà pubblici e privati;</p> <p>III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi;</p> <p>IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.</p> <p>Nel corso del 2024 sono previste, in particolare, le attività finalizzate all'erogazione dei rimborsi in relazione alle richieste pervenute da parte degli enti in base all'avanzamento degli interventi.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.A3.2		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		2. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al "Programma Safe, green and social", previsti dalla linea di intervento "Efficientamento edifici pubblici" nell'ambito della componente M2C3 del PNRR anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		19 - 02 Politiche abitative, urbane e territoriali 11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività di monitoraggio e propulsione finalizzata all'esecuzione degli interventi programmati	Monitorare tutti gli interventi programmati e spingere quelli in ritardo	N. interventi monitorati / N. totale interventi	100%	45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi	Evasione delle richieste di erogazione delle risorse entro 30 giorni dalla loro ricezione	N. richieste evase entro 30 giorni/ N. richieste ricevute	100%	45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il Programma "Safe green e social", che prevede lo stanziamento di 2 miliardi di euro in totale, è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici grazie a diverse azioni. I risultati previsti sono l'efficientamento energetico pari a 4,5 milioni di mq di superficie di immobili ERP, circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; il miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni di mq di superficie di immobili ERP, circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; gli acquisti di immobili ERP pari a 450.000 mq di superficie di immobili ERP, circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; la riduzione del consumo energetico di circa 27.000 di tonnellate equivalenti di petrolio (tep), pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento ovvero di circa 1,8 tep ed infine la riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera di circa 80.000 (tonnellate/anno). La governance del progetto prevede l'attivazione di un coordinamento strategico (PCM - Dipartimento Casa Italia, MIMS, Direzione Generale per l'edilizia statale, abitativa e gli interventi speciali - Regioni - Anci - Agenzie) e di agenzie/enti di gestione a livello territoriale per la pianificazione degli interventi di dettaglio e il monitoraggio in corso d'opera. Sono previsti, inoltre, indispensabili interventi di natura trasversale volti al consolidamento delle competenze tecniche degli enti gestori (mediante la formazione e la diffusione dell'utilizzo dei BIM, anche con il coinvolgimento di strutture tecnico-scientifiche qualificate) e all'integrazione in ogni fase di attività di strumenti e procedure di controllo dinamiche e orientate alla rimodulazione e al tempestivo riorientamento dei processi, anche mediante il coinvolgimento dei principali organismi di controllo.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.A3.3		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		3. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target di "Efficientamento delle cittadelle giudiziarie", previsti dalla linea di intervento "Efficientamento edifici pubblici" nell'ambito della componente M2C3 del PNRR anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita' 16 - Programmazione di concerto con Ministero della Giustizia del Piano edilizia carceraria e trasferimento fondi destinati ai Provveditorati interregionali alle OO.PP. competenti alla realizzazione degli interventi di edilizia penitenziaria						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Registrazione dei contratti a seguito dell'esame ed analisi della documentazione	Registrazione di tutti i contratti d'appalto	N. contratti registrati / N. contratti da registrare	50%	45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Consegna dei lavori	Consegna di tutti i lavori	N. lavori consegnati/ N. lavori da consegnare		45%		
2° trimestre	X				50%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'efficientamento degli edifici giudiziari nell'ambito della componente M2C3 del PNRR mira ad intervenire tempestivamente sulle strutture inadeguate che influiscono sull'erogazione del servizio giudiziario, consentendo la creazione di un contesto urbano rinnovato a beneficio degli utenti e dell'intera comunità. L'intervento si focalizza sulla manutenzione di beni esistenti, consentendo la tutela, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico che spesso caratterizza gli uffici dell'amministrazione della giustizia italiani. Oltre all'efficientamento dei consumi energetici, il programma mira inoltre a: i) garantire la sostenibilità economica, ambientale, e sociale degli interventi attraverso l'utilizzo di materiali sostenibili e l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili; ii) adeguare le strutture, riducendo la vulnerabilità sismica degli edifici; iii) effettuare analisi di monitoraggio e misurazione dei consumi energetici finalizzate alla massimizzazione dell'efficienza e alla minimizzazione dei consumi e dell'impatto ambientale. La misura si pone l'obiettivo di intervenire su 48 edifici entro la metà del 2026 efficientando 290.000 mq (con risparmio pari a circa 2.500 tCO₂ e 0,7 Ktep all'anno con conseguente riduzione delle emissioni di 2,4 Kt CO₂ l'anno).</p> <p>Nel corso del 2024, è previsto il monitoraggio delle opere in corso.</p> <p>L'elenco dei comuni in cui si devono svolgere gli interventi è il seguente: Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Latina, Messina, Milano, Monza, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Trani, Torino, Velletri e Venezia.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 2.A3.4

Priorità politica: 2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

Obiettivo strategico: 3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare

Obiettivo operativo: 4. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al programma "Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti" previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M5C2 del PNRR

Peso 15%

Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa: 14 - 10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità
16 - Programmazione di concerto con Ministero della Giustizia del Piano edilizia carceraria e trasferimento fondi destinati ai Provveditorati interregionali alle OO.PP. competenti alla realizzazione degli interventi di edilizia penitenziaria

FASI

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Avvio dei lavori	Avviare i lavori per tutti gli interventi previsti	N. interventi avviati / N. totale interventi	50%	45%		
2° trimestre								
3° trimestre	X						100%	
4° trimestre								
1° trimestre		Stipula dei contratti di appalto	Stipulare tutti i contratti di appalto	N. contratti stipulati / N. contratti da stipulare		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			

Piano di azione

Il progetto finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR è del Ministero della Giustizia, che si avvale del MIT per il tramite dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, si propone di migliorare gli spazi e la qualità della vita carceraria negli istituti penitenziari attraverso la costruzione di 8 nuovi padiglioni "modello" per detenuti adulti (in aree statali già a disposizione dell'Amministrazione Penitenziaria). La finalità è quella di ampliare il patrimonio immobiliare penitenziario allo scopo di migliorare la qualità dell'esecuzione della pena, favorendo le attività lavorative, contrastando sovraffollamento e recidiva, garantendo una ricettività che garantisca le condizioni di sicurezza e salute di tutti i settori della vita di detenzione all'interno di strutture a vocazione riabilitativa e a costo energetico quasi zero (NZEB). Gli interventi sono localizzati nelle città di Rovigo, Vigevano, Viterbo, Civitavecchia, Perugia, S. Maria Capua Vetere (CE), Ferrara, Reggio Calabria (Arghillà). L'obiettivo prevede le seguenti macro-attività per gli interventi edilizi:

- nel corso del 2022 la progettazione del lavoro (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione finale e progettazione esecutiva). Il risultato finale è quindi la stesura del progetto esecutivo;
- nel corso del 2023 l'assegnazione dell'esecuzione dei lavori. Questa fase ha come obiettivo la selezione del soggetto che eseguirà il lavoro e si conclude con la firma del contratto;
- nel corso del 2024 e 2025 l'esecuzione dei lavori (fase di costruzione che inizia con la consegna dei lavori e termina con il rilascio del certificato di completamento dei lavori);
- nel corso del 2026 le prove tecnico-amministrative. Il prodotto finale di questa attività è il rilascio del certificato di collaudo.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.A3.5		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		5. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al programma "Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per minori" previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M5C2 del PNRR				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 -10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita' 16 - Programmazione di concerto con Ministero della Giustizia del Piano edilizia carceraria e trasferimento fondi destinati ai Provveditorati interregionali alle OO.PP. competenti alla realizzazione degli interventi di edilizia penitenziaria						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Avvio dei lavori	Avviare i lavori per tutti gli interventi previsti	N. interventi avviati / N. totale interventi	75%	45%		
2° trimestre								
3° trimestre	X						100%	
4° trimestre								
1° trimestre		Stipula dei contratti di appalto	Stipulare tutti i contratti di appalto	N. contratti stipulati / N. contratti da stipulare		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il progetto finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR è del Ministero della Giustizia, che si avvale del MIT per il tramite dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, si propone di adeguare dal punto di vista strutturale, dell'efficienza energetica di prevenzione antisismica, quattro complessi demaniali sede di Istituti penali per i minorenni.</p> <p>Gli interventi sono localizzati nelle città di Roma, Torino, Airola (Benevento), Bologna.</p> <p>L'obiettivo prevede le seguenti macro-attività per gli interventi edilizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2022 la progettazione del lavoro (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione finale e progettazione esecutiva). Il risultato finale è quindi la stesura del progetto esecutivo; - nel corso del 2023 l'assegnazione dell'esecuzione dei lavori. Questa fase ha come obiettivo la selezione del soggetto che eseguirà il lavoro e si conclude con la firma del contratto; - nel corso del 2024 e 2025 l'esecuzione dei lavori (fase di costruzione che inizia con la consegna dei lavori e termina con il rilascio del certificato di completamento dei lavori); - nel corso del 2026 le prove tecnico-amministrative. Il prodotto finale di questa attività è il rilascio del certificato di collaudo. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.A3.6		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
Obiettivo operativo:		6. Attuazione del Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli ex IACP comunque denominati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		14 - 10 Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità' 12 - Attuazione dei programmi di edilizia pubblica relativi alla riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di monitoraggio e propulsione finalizzata al completamento degli interventi previsti nella programmazione regionale	Monitorare tutti gli interventi previsti nella programmazione e spingere quelli in ritardo	N. interventi monitorati / N. totale degli interventi (3157)		45%		
2° trimestre	X				50%			3.157
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			3.157
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi (ERP) risultante dal monitoraggio tramite applicativo informatico	Evadere le richieste di trasferimento entro 30 giorni dal loro ricevimento	N. richieste di trasferimenti evase entro 30 giorni dalla loro ricezione / N. richieste ricevute	100%	45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmettere la relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il "Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi e degli immobili di edilizia residenziale pubblica", di proprietà dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, già avviato da diversi anni, comprende interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, fino ad un importo di Euro 50.000 per alloggio, per un finanziamento iniziale complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2024) di 400 milioni di Euro (Legge n. 80/2014). Con la Legge di stabilità 2017, a valere sul fondo investimenti per le infrastrutture, è stato rideterminato il finanziamento per le annualità dal 2018 al 2029 in complessivi 321 milioni di Euro. Con decreto ministeriale del 3 ottobre 2018 si è provveduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive con modalità premiali a favore delle Regioni più virtuose. L'attività del Ministero è rivolta alla tempestiva conclusione degli interventi, attraverso il monitoraggio della programmazione regionale, la verifica della capacità di spesa dei soggetti attuatori, la rilevazione di ritardi e criticità attuative, l'erogazione delle quote di finanziamento spettanti alle singole Regioni. L'obiettivo per l'anno 2024 prevede il raggiungimento di un significativo avanzamento degli interventi con il completamento di circa 3.157 alloggi. Si prevede di realizzare il completamento di circa 3.500 alloggi per gli anni successivi fino al 2029. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività propulsiva finalizzata al completamento degli interventi previsti nella programmazione regionale del programma ERP; - trasferimento tempestivo alle Regioni delle risorse previste, in base all'avanzamento dei programmi accertato dall'attività di monitoraggio; - elaborazione della relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 2.A3.7

Priorità politica: 2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: A. Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

Obiettivo strategico: 3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare

Obiettivo operativo: 7. Avvio di ogni utile iniziativa alla definizione di un nuovo e moderno "piano casa" Peso 10%

Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa: 19 - 02 Politiche abitative, urbane e territoriali
11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate

FASI

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Attività finalizzata all'individuazione, con i soggetti attuatori, degli interventi da realizzarsi ed attività correlate all'erogazione dei finanziamenti previsti dal Piano Casa	Trasmettere al Ministro l'elenco degli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento	SI/NO	100%	20%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività di monitoraggio e propulsione finalizzata all'esecuzione degli interventi programmati	Monitorare tutti gli interventi programmati e spingere quelli in ritardo	N. interventi monitorati / N. totale interventi		35%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Erogazioni rimborsi per le spese sostenute dagli Enti beneficiari per gli interventi previsti	Evadere le richieste di erogazione entro trenta giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 gg / N. richieste ricevute		35%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmettere la relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			

Piano di azione

Il nuovo Piano Casa si propone, per la maggiore resilienza delle città, di recuperare sia zone periferiche caratterizzate da carenza di infrastrutture e servizi nonché da degrado del tessuto sociale, sia zone centrali o semicentrali delle città, adiacenti al centro storico propriamente detto, anche se non contraddistinte da marcate forme di degrado. Si intende introdurre azioni strutturali e programmatiche per la realizzazione di alloggi rispondenti ai principi della flessibilità, contenimento energetico, uso di materiali ecologicamente compatibili, processi di costruzione semplici etc.

L'obiettivo del Piano è mirato a forme di integrazione sociale (cohousing intergenerazionale), al recupero del patrimonio esistente di ERP, riconversione di edifici in disuso, all'utilizzo dell'inventuto dell'edilizia privata nonché a nuove costruzioni in aree dismesse al fine di limitare il consumo del suolo. Il nuovo Piano consente di soddisfare le esigenze abitative delle fasce deboli in attesa di un alloggio erp, delle fasce di social housing in cui rientrano soggetti che non hanno i requisiti per accedere all'erp e neanche una condizione economica per l'accesso al libero mercato, dei dipendenti dello Stato appartenenti alle forze dell'ordine per esigenze di servizio e degli studenti universitari fuori sede.

La governance del progetto prevede l'attivazione di un coordinamento strategico (PCM, MIT, Direzione Generale per l'edilizia statale, abitativa e gli interventi speciali - Regioni - Anci - Agenzie) e di agenzie/enti di gestione a livello territoriale per la pianificazione degli interventi di dettaglio e il monitoraggio in corso d'opera. Sono previsti, inoltre, indispensabili interventi di natura trasversale volti al consolidamento delle competenze tecniche degli enti gestori (mediante la formazione e la diffusione dell'utilizzo dei BIM, anche con il coinvolgimento di strutture tecnico-scientifiche qualificate) e all'integrazione in ogni fase di attività di strumenti e procedure di controllo dinamiche e orientate alla rimodulazione e al tempestivo riorientamento dei processi, anche mediante il coinvolgimento dei principali organismi di controllo.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative stanziare nel bilancio 2024. L'obiettivo di questa misura è quello di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità.

L'investimento deve fornire un sostegno per:

I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica);

II) rigenerare aree, spazi e proprietà pubblici e privati;

III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi;

IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.

Nel corso del 2024 sono previste, in particolare, le attività finalizzate all'erogazione dei rimborsi in relazione alle richieste pervenute da parte degli enti in base all'avanzamento degli interventi.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 1.B1.1		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		1. "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030": revisione del codice della strada						
Obiettivo operativo:		1. Adozione di una riforma organica del codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione e attuazione, finalizzata al miglioramento della sicurezza stradale informata ai criteri di semplicità, chiarezza, efficienza, equità e rispetto di tutte le tipologie di utenti				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 01 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale 20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisporre una bozza della riforma	Trasmettere la bozza al Ministro	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Predisporre la bozza finale della riforma	Trasmettere la bozza al Ministro	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre					100%			
4° trimestre	X							
Piano di azione								
<p>La necessità di una riforma organica del Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione si è resa necessaria per migliorarne la semplicità e la chiarezza, l'efficienza e l'operatività, il rispetto di tutte le tipologie di utenti.</p> <p>Si prevede la conclusione di uno schema di riforma entro il 2024.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 1.B2.1		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		2. "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030": orientamento di campagne informative e di comunicazione						
Obiettivo operativo:		1. Affidamento delle attività di ideazione e diffusione di una campagna di comunicazione istituzionale in materia di sicurezza stradale				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 01 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale 20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisposizione dei documenti di gara per l'ideazione e la diffusione della campagna informativa	Aggiudicazione della gara entro il 2° trimestre	SI/NO		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Individuazione dei mezzi di diffusione della campagna informativa	Individuazione dei mezzi di diffusione entro il 3° trimestre	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Predisposizione dei documenti di gara per il monitoraggio della campagna informativa	Aggiudicazione della gara entro il 4° trimestre	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con l'indicazione di eventuali elementi di criticità	Trasmissione della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo si propone di realizzare una campagna di comunicazione, con un focus su pedoni e ciclisti, riguardo anche agli utilizzatori di veicoli a due ruote e di altri dispositivi per la mobilità personale. Tale campagna dovrà privilegiare ed utilizzare linguaggi in grado di intervenire su automatismi comportamentali che impediscono una guida corretta e consapevole, mediante l'utilizzo di <i>nudge</i> e la costruzione di una 'architettura della scelta'. L'utilizzo di <i>nudge</i>, "spinta gentile", si rende necessario per indurre un cambiamento degli stili di guida rischiosi, ormai sedimentati ed acquisiti da parte degli utenti della strada, promuovendo una mobilità corretta e rispettosa della legalità. L'obiettivo è realizzato attraverso l'aggiudicazione dell'ideazione, della diffusione e del monitoraggio dell'efficacia della campagna.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.B5.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		5. Revisione della governance portuale						
Obiettivo operativo:		1. Elaborazione di proposte normative ed amministrative volte alla ridefinizione del sistema di governance dei porti e dell'Autorità di sistema portuale				Peso	100%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisporre una bozza della proposta normativa ed amministrativa	Trasmettere la bozza al Ministro	SI/NO		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Predisporre la proposta finale al Ministro	Trasmettere le proposte al Ministro	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>La governance dei porti e le Autorità di sistema portuale hanno evidenziato la necessità di provvedere ad una loro complessiva ridefinizione. Allo scopo, l'obiettivo ripropone di elaborare le proposte normative ed amministrative necessarie.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B8.1		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		8. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		1. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al "Rinnovo autobus TPL", previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M2C2 del PNRR anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Rilascio del nulla osta alle richieste di erogazione delle risorse destinate al rinnovo autobus tpl previsti dal Fondo Complementare	Rilasciare i nulla osta entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. nulla osta rilasciati entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. istruttorie completate		80%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per tramite OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il parco autobus italiano per il trasporto pubblico presenta un'età media notevolmente superiore a quello europeo (10,5 anni contro i 7 anni dell'UE) e consta di 42.000 veicoli, di cui quasi il 90% è a benzina, diesel e dual fuel e più del 40% è costituito da veicoli ad alte emissioni (Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4).</p> <p>L'obiettivo di questa misura è accelerare il rinnovo del parco autobus con veicoli alimentati a GNL e GNC, quindi a metano, destinati al trasporto extraurbano ed interurbano. Beneficiari delle risorse sono le Regioni. Tale misura integra quanto previsto dal PNRR (acquisto di autobus elettrici ed ad idrogeno) recuperando la possibilità di acquisto di mezzi ad alimentazione a metano e contribuendo in modo determinante a favorire la transizione ecologica nell'attività di rinnovo del parco mezzi adibito al trasporto pubblico locale (che presenta un'età media di 10 anni).</p> <p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della qualità e disponibilità dei servizi di trasporto pubblico e scoraggiamento all'uso di veicoli privati; - aumento del comfort degli utenti e dell'attrattiva dei servizi di trasporto pubblico su strada; - miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'utilizzo di carburanti verdi e tecnologie innovative, in linea con gli accordi internazionali e le disposizioni normative dell'Unione Europea, quali: la direttiva europea 2014/94/UE sull'infrastruttura per i combustibili alternativi (DAFI) e dalle raccomandazioni specifiche per Paese dell'UE 2019 (COM/2019/512 final) e 2020 (COM/2020/512 final); - promozione della politica di coesione attraverso la riduzione del divario nazionale a seguito dell'aumento delle attrezzature per autobus nel Mezzogiorno. <p>L'attuazione della misura avverrà in base a quanto disposto nel Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile 2019-2033 (PSNMS), adottato con DPCM n. 1360 del 24 aprile 2019 e successivo decreto attuativo di riparto delle risorse n. 81 del 14 febbraio 2020. Le risorse vengono assegnate alle Regioni.</p> <p>Nel corso del 2024, il Ministero monitora gli interventi, anche ai fini dell'individuazione di eventuali elementi di criticità e di eventuali iniziative di soluzione da adottare. Istruisce le richieste di erogazione delle risorse e provvede al rilascio dei relativi nulla-osta.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B8.2		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		8. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		2. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al "Rinnovo treni TPL", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Rilascio del nulla osta alle richieste di erogazione delle risorse destinate al "Rinnovo treni TPL"	Rilasciare i nulla osta entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. nulla osta rilasciati entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. istruttorie completate		80%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per tramite l'OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'attività riguarda il finanziamento delle Regioni e degli enti locali, per il potenziamento e l'aumento di efficienza delle ferrovie. Si articola in due fasi: quella iniziale e quella a regime. Nella fase iniziale, è necessaria un'azione di assistenza e di stimolo, nei confronti delle Regioni e gli Enti locali, affinché presentino le istanze progettuali con le modalità e nei tempi previsti. Ad istanze presentate, risultano cruciali la qualità e la rapidità dell'istruttoria delle richieste. A regime, è necessaria un'attenta opera di monitoraggio e vigilanza sugli enti attuatori degli interventi. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria tempestiva delle richieste; - attenta attività di monitoraggio e vigilanza per l'erogazione delle risorse; - monitoraggio dei programmi. <p>Nel corso del 2024, il Ministero monitora gli interventi, anche ai fini dell'individuazione di eventuali elementi di criticità e di eventuali soluzioni da adottare. Istruisce le richieste di erogazione delle risorse e provvede al rilascio dei relativi nulla-osta. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B8.3		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		8. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		3. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al "Trasporto rapido di massa", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR e, in particolare, degli interventi elencati nella tabella allegata, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	20%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verifica del rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi elencati nella tabella allegata, ricompresi nella componente M2C2 del PNRR	Verificare il rispetto dei tempi di esecuzione di tutti gli interventi	N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo 2024 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali individuati di seguito, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Gli interventi sottoposti a monitoraggio riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genova - sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale nel comune di Genova; - Firenze - sistema tramviario di Firenze linea 3 (Il LOTTO) - Tratta Libertà - Bagno a Ripoli (3.2.1); - Perugia - realizzazione della linea BRT prevista dal PUMS del comune di Perugia - Infrastrutturazione corridoio Pievaiola-Settevalli (Linea Castel del Piano-Fontivegge); - Roma - linea tramviaria Termini - Vaticano - Aurelio; - Taranto - Bus Rapid transit nel comune di Taranto (linea blu); - Palermo - sistema tram Palermo - Fase II - tratte D, E2, F, G e parcheggi di interscambio; - Catania - potenziamento e trasformazione della ferrovia Circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta suburbana fino a Paternò compreso il deposito di Ardizzone. <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni; - elaborazione della relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

Allegato all'obiettivo 3.B8.3

Monitoraggio degli interventi relativi al "Trasporto rapido di massa", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR e, in particolare, degli interventi elencati nella tabella allegata, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento
1	GENOVA SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL COMUNE DI GENOVA	498,25
2	FIRENZE SISTEMA TRAMVIARIO DI FIRENZE LINEA 3 (II LOTTO) - TRATTA LIBERTÀ - BAGNO A RIPOLI (3.2.1)	447,07
3	PERUGIA REALIZZAZIONE DELLA LINEA BRT PREVISTA DAL PUMS DEL COMUNE DI PERUGIA - INFRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA- SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTIVEGGE)	111,18
4	ROMA LINEA TRANVIARIA TERMINI - VATICANO - AURELIO	293,18
5	TARANTO BUS RAPID TRANSIT NEL COMUNE DI TARANTO (linea blu)	130,00
6	PALERMO SISTEMA TRAM PALERMO – FASE II TRATTE D, E2, F, G E PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO	504,41
7	CATANIA POTENZIAMENTO E TRASFORMAZIONE DELLA FERROVIA CIRCUMETNEA NELLE AREE URBANE DI CATANIA E MISTERBIANCO E DELLA TRATTA SUBURBANA FINO A PATERNÒ COMPRESO IL DEPOSITO DI ARDIZZONE	729,55
	Totale	2.713,65

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B8.4		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		8. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		4. Ripartizione del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario, e monitoraggio dell'utilizzo dei fondi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Erogazione del 80% di anticipazione dei contributi alle Regioni nell'ambito del fondo nazionale di cui all'art. 16 bis del decreto legge n. 95/2016	Erogare tempestivamente le risorse in anticipazione	Risorse erogate / risorse erogabili in anticipazione		80%		
2° trimestre	X				30%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Erogazione alle Regioni a statuto ordinario delle risorse a saldo del Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri del TPL	Erogare il 100% delle risorse erogabili a saldo entro il 4° trimestre	Risorse erogate/Risorse erogabili a saldo		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale ammonta a circa 5 miliardi di euro, a copertura del 75% circa della spesa sostenuta dalle Regioni. Il Fondo, istituito nel 2012, ha lo scopo di incrementare l'efficienza del servizio TPL e di promuovere una migliore programmazione di settore, da parte delle Regioni, attraverso un sistema premiale di ripartizione a vantaggio delle Regioni più virtuose. La scala di premialità è stabilita in base alle risultanze dell'Osservatorio nazionale del trasporto pubblico locale sul grado di raggiungimento di obiettivi prefissati, tra i quali l'efficienza dei servizi, il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, la definizione di livelli occupazionali appropriati e la previsione di idonei strumenti di monitoraggio. Il mancato raggiungimento degli obiettivi produce penalità da applicarsi al riparto delle risorse dell'esercizio successivo. Per non interrompere l'operatività delle aziende, in attesa della ripartizione, è prevista l'erogazione alle Regioni, di una anticipazione dell'80% delle risorse disponibili.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erogazione dell'80% di anticipazione; - analisi degli indicatori di premialità per la definizione dei decreti interministeriali di riparto; - erogazione delle risorse a saldo; - elaborazione della relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali criticità. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B8.5		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		8. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		5. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi alle "Ciclovie urbane", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	15%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Rilascio del nulla osta alle richieste di erogazione delle risorse previste per le ciclovie urbane	Rilasciare i nulla osta entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. nulla osta rilasciati entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. istruttorie completate		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione di monitoraggio al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il rafforzamento della mobilità ciclistica è una delle linee di intervento previste dal PNRR nell'ambito della componente M2C2. In particolare l'investimento è teso a costruire almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia. Le piste ciclabili urbane e metropolitane devono essere realizzate nelle 40 città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria tempestiva delle richieste; - attenta attività di monitoraggio e vigilanza per l'erogazione delle risorse; - monitoraggio dei programmi. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B8.6		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		8. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana						
Obiettivo operativo:		6. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al programma "Potenziamento delle linee ferroviarie regionali" finanziate dal PNRR e dal Fondo complementare nell'ambito della componente M3C1				Peso	20%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 06 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale 33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verifica di ammissibilità delle richieste delle Regioni per l'erogazione di risorse destinate al potenziamento delle ferrovie regionali finanziate dal PNRR	Evasione delle richieste entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. richieste evase entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. richieste pervenute		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Verifica di ammissibilità delle richieste delle Regioni per i lavori di potenziamento delle linee ferroviarie finanziati con il Fondo Complementare al PNRR	Evasione delle richieste entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. richieste evase entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria / N. richieste pervenute		40%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Con le risorse messe a disposizione dal Fondo Complementare pari a 1.500 milioni di euro, è previsto il potenziamento delle linee e le infrastrutture ferroviarie regionali non interconnesse per risolvere i problemi di collegamento ed interoperabilità di queste con la rete nazionale principale. Gli interventi previsti sulle linee regionali hanno i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le linee ferroviarie regionali interconnesse, per raggiungere i livelli di sicurezza fissati dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA); - potenziare il sistema di trasporto ferroviario regionale non interconnesso, che svolge un ruolo fondamentale nel sostegno alla domanda di mobilità locale e metropolitana; - supportare il collegamento delle linee regionali con la rete nazionale ad alta velocità. <p>I risultati finali previsti nel 2026 con tali risorse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 10 interventi per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali; - almeno 9 interventi per la messa in sicurezza delle linee ferroviarie regionali; - almeno 3 interventi per potenziamento e il rinnovo del materiale rotabile; - almeno 2 interventi per il potenziamento delle linee ferroviarie e il contestuale potenziamento e/o rinnovo del parco rotabile. <p>Nel corso del 2024 è previsto l'avvio dei lavori nella percentuale del 38%.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B9.1		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		9. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
Obiettivo operativo:		1. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al programma "Realizzazione degli "interventi portuali" previsti dal Fondo Complementare con il "Progetto integrato porti d'Italia", nell'ambito della componente M3C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	30%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Erogazione fondi a seguito della rendicontazione dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi	Erogazione dei fondi entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese effettuate dalle AdSP	N. Decreti di pagamento emanati entro 30 gg dal ricevimento della rendicontazione/ N. rendicontazioni ricevute		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo operativo prevede il supporto alle ADSP e il monitoraggio degli interventi attuatori dei progetti del Fondo Complementare:</p> <p>1. <i>Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici</i>: il progetto prevede di migliorare l'accessibilità marittima principalmente attraverso interventi di rafforzamento e consolidamento su dighe, moli e banchine, anche per consentire l'adeguamento al crescente tonnellaggio delle navi. Obiettivi 2024 (1° Trimestre: avvio 80% dei lavori - 2° Trimestre: avvio 100% dei lavori)</p> <p>2. <i>Ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale</i>: prevede 6 interventi, di cui 3 porti TEN-T con migliorata accessibilità ferroviaria e 4 porti TEN-T con migliorata accessibilità stradale (un progetto prevede interventi sia all'ultimo miglio ferroviario sia all'ultimo miglio stradale). Obiettivo 2024 (1° Trimestre: avvio 100% dei lavori)</p> <p>3. <i>Aumento selettivo della capacità portuale</i>: l'obiettivo degli investimenti proposti è quello di aumentare la capacità portuale, sia attraverso opere di dragaggio, sia con lo sviluppo di nuovi moli e/o di nuove piattaforme logistiche. Obiettivo 2024 (1° Trimestre: avvio 100% dei lavori)</p> <p>Gli indicatori fanno riferimento alla sommatoria degli interventi descritti nelle tre schede progetto. La rendicontazione del 4° trimestre espone i risultati di ciascun progetto per ogni scheda.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B9.2		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		9. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
Obiettivo operativo:		2. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al programma "Realizzazione degli interventi relativi al "Piano nazionale del Cold ironing" previsti dal Fondo Complementare con il "Progetto integrato porti d'Italia", nell'ambito della componente M3C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	30%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Erogazione fondi a seguito della rendicontazione dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi	Erogazione dei fondi entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese effettuate dalle AdSP	N. Decreti di pagamento emanati entro 30 gg dal ricevimento della rendicontazione/ N. rendicontazioni ricevute		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Il progetto si pone l'obiettivo di elettrificare le banchine al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e diminuire l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, in linea con la Direttiva 2014/94/UE (Direttiva DAFI) che stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per combustibili alternativi nell'Unione Europea.</p> <p>Tale direttiva richiede la realizzazione di una rete di fornitura di energia elettrica lungo le coste con l'obiettivo di completarla entro il 31 dicembre 2025, con preferenza per i porti della rete centrale TEN-T.</p> <p>L'investimento, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel PNIEC in termini di efficienza energetica nei trasporti, si concentra su 34 porti, di cui 32 appartenenti alla rete TEN-T. Esso consiste sulla realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico.</p> <p>I soggetti attuatori sono le Autorità di Sistema Portuale e le Regioni che, nel corso del 2024, devono entro il primo trimestre, aggiudicare i contratti per la realizzazione del 100% delle opere e, entro il secondo trimestre, avviare il 100% dei lavori.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.B9.3		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per i trasporti e la navigazione						
Obiettivo strategico:		9. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
Obiettivo operativo:		3. Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al programma "Attuazione e monitoraggio degli interventi finalizzati ad aumentare la disponibilità di combustibili marini alternativi, previsti dal Fondo Adozione delle iniziative per il rispetto delle milestones e dei target relativi al programma "Attuazione e monitoraggio degli interventi finalizzati ad aumentare la disponibilità di combustibili marini alternativi, previsti dal Fondo Complementare con il progetto "Navigazione green", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR				Peso	20%	
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa		13 - 09 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne 28 - Interventi in materia di innovazione e sostenibilità ambientale in campo navale						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Istruttorie delle richieste di contributo	Evadere le richieste entro 30 giorni dal loro ricevimento	N. richieste evase entro 30 giorni dal loro ricevimento/ N. richieste ricevute		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adozione del provvedimento di erogazione del contributo agli aventi diritto	Adottare i provvedimenti entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	N. provvedimenti adottati entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria/N. istruttorie completate		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>In Italia il trasporto marittimo svolge un ruolo rilevante come servizio di trasporto pubblico per la mobilità nelle aree costiere, pertanto è necessario lo sviluppo di un'offerta adeguata di combustibili alternativi e la disponibilità di unità navali ad alta efficienza energetica disponibili per il trasporto pubblico e commerciale. Attraverso lo strumento del Fondo Complementare sono stati individuati tre sub interventi per un valore complessivo di 800 milioni di euro. In particolare, il Sub-investimento III (costo complessivo di 220 milioni di euro) è finalizzato ad aumentare la disponibilità di combustibili marini alternativi in Italia.</p> <p>Nel corso del 2024 per il Sub-investimento III non sono previsti obiettivi intermedi. Il Ministero effettua il monitoraggio delle attività e adotta i provvedimenti di concessione dei contributi agli aventi diritto.</p> <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 1.D1.1

Priorità politica:	1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D. Corpo delle Capitanerie di Porto		
Obiettivo strategico:	1. Garantire la sicurezza in mare, nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera e la sicurezza della navigazione (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		
Obiettivo operativo:	1. Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dei sistemi riferiti all'organizzazione deputata al soccorso marittimo	Peso	40%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa	07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		

FASI

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Garantire, in ogni trimestre, mediante il funzionamento dei Centri previsti, una maglia di ricerca e soccorso in mare di 40 miglia nautiche	Assicurare la catena nazionale SAR mediante il funzionamento di 92 UCG, delle 3 Basi aeree e della IV Sezione elicotteri	N. Centri funzionanti / N. Centri previsti	100%	30%		96
2° trimestre	X				100%			96
3° trimestre	X				100%			96
4° trimestre	X				100%			96
1° trimestre	X	Assicurare il funzionamento della Centrale operativa IMRCC e dei Centri secondari di soccorso marittimo (MRSC), per il coordinamento delle emergenze in mare	Garantire l'intervento di uomini e mezzi della Guardia Costiera per almeno l'85% delle operazioni di soccorso trimestralmente coordinate	N. interventi effettuati / N. soccorsi coordinati	85%	15%		
2° trimestre	X				85%			
3° trimestre	X				85%			
4° trimestre	X				85%			
1° trimestre		Mantenere in efficienza la componente navale, aerea e terrestre della Guardia Costiera	Garantire un tasso medio annuo di capacità di intervento dei mezzi operativi non inferiore a 82% (299 gg. di disponibilità operativa su 365)	N. giorni disponibilità / 365		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				82%			365
1° trimestre		Avviare un piano di razionalizzazione ed efficientamento della flotta navale della Guardia Costiera, anche sotto l'aspetto della sostenibilità	Realizzare i due interventi iniziali programmati per il piano di efficientamento e razionalizzazione della flotta navale	Interventi realizzati / 2		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			2
1° trimestre		Assicurare la formazione specialistica del personale militare del Corpo favorendone l'impiego nelle attività operative secondo la rispettiva specializzazione	Specializzare il 100% dei militari programmati per la partecipazione ai pertinenti corsi formativi inerenti l'obiettivo strategico	N. militari specializzati / 1135		5%		1.135
2° trimestre	X				25%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			1.135

Piano di azione

L'obiettivo mira ad assicurare l'attività di ricerca e soccorso in mare, definita internazionalmente SAR (Search and rescue), mediante:

- il funzionamento delle Unità costiere di guardia (UCG), ossia delle sale operative periferiche, delle basi aeree e della IV Sezione elicotteri, atte a garantire una maglia di ricerca e soccorso in mare di 40 miglia nautiche;
- il funzionamento giornaliero (h24) della Centrale operativa del Comando generale (IMRCC - Italian Maritime Rescue Coordination Center) e dei Centri secondari di soccorso marittimo (MRSC), per il soccorso e l'assistenza in mare alle persone in pericolo con interventi diretti di unità della Guardia costiera per almeno l'85% dei soccorsi coordinati o gestiti dall'IMRCC;
- l'efficientamento dalla componente aeronavale e terrestre del Corpo delle capitanerie di porto, denominata Guardia Costiera, a garanzia della disponibilità operativa dei mezzi di soccorso, attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutenitiva dei mezzi stessi e l'avvio di un piano di razionalizzazione ed efficientamento della flotta navale della Guardia Costiera (anche ai fini della sostenibilità con future sostituzioni di vecchie unità con altre di nuova generazione e più performanti), che si intende iniziare con l'attuazione dei primi due interventi programmati. Essi consistono: 1. nell'avviare un processo di radiazione degli assetti che tenga conto, nell'ambito di una valutazione multifattoriale, della vetustà del mezzo navale, dei costi di esercizio e dei giorni di efficienza operativa; 2. nell'estendere l'istituto del "temporary support", già in uso per alcune navi, anche alle motovedette della Classe Francese e Fiorillo. Questo istituto è uno strumento tecnico amministrativo finalizzato ad ottimizzare i periodi di indisponibilità della componente operativa, affidando ad un solo operatore economico, ad esito di procedura ad evidenza pubblica, i compiti di manutenzione preventiva e correttiva dei mezzi navali (con programmati interventi di carenaggio, livelli motore, impianti, apparati radio-elettrici ecc.) e l'allestimento di un apposito magazzino scorte in grado di fornire tempestivamente i pezzi di rispetto necessari;
- la costante formazione professionale del personale militare, per assicurare le necessarie abilitazioni e le opportune conoscenze ai fini SAR, Safety e Security, per l'impiego operativo secondo il percorso formativo svolto.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 1.D1.2

Priorità politica:	1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D. Corpo delle Capitanerie di Porto		
Obiettivo strategico:	1. Garantire la sicurezza in mare, nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera e la sicurezza della navigazione (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		
Obiettivo operativo:	2. Miglioramento degli standard di sicurezza del trasporto marittimo attraverso le attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security)	Peso	25%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa	07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		

FASI

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	Assicurare elevati standard di sicurezza in mare eseguendo le ispezioni dello Stato di bandiera a bordo delle navi mercantili nazionali	Eseguire, nell'anno, le ispezioni di bandiera almeno sul 95% delle navi programmate	N. ispezioni eseguite / N. navi programmate		35%			
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre				X		95%		
1° trimestre	Assicurare elevati standard di sicurezza in mare eseguendo le necessarie ispezioni di bandiera delle navi mercantili nazionali che sono state detenute	Eseguire, nell'anno, almeno il 70% delle ispezioni di bandiera delle navi mercantili nazionali detenute	N. ispezioni eseguite / N. ispezioni disposte		5%			
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre				X		70%		
1° trimestre	Assicurare elevati standard di sicurezza in mare eseguendo semestralmente, nei porti nazionali, i programmati controlli di PSC alle navi mercantili straniere con priority 1 o 2	Eseguire, semestralmente, almeno il 95% delle ispezioni programmate	N. ispezioni eseguite / N. ispezioni programmate		35%			
2° trimestre				X		95%		
3° trimestre								
4° trimestre				X		95%		
1° trimestre	Assicurare elevati standard di security eseguendo, nei porti interessati, ulteriori ispezioni a bordo di navi italiane e straniere, per testare l'efficacia dello SSP ex A/4.4 e ai sensi della Regola XI-2/9	Eseguire, al di fuori delle verifiche ex Sez. A/19 del Codice ISPS e dell'attività di PSC, almeno 330 ispezioni OCCASIONALI e DAO	N. ispezioni eseguite / 330		15%			
2° trimestre				X		30%		330
3° trimestre								
4° trimestre				X		100%		330
1° trimestre	Assicurare elevati standard di security eseguendo specifiche ispezioni alle Port Facilities, per verificare l'applicazione e testare l'efficacia dei relativi piani di sicurezza	Ispezionare almeno il 90% delle Port Facilities esistenti	N. ispezioni eseguite / N. port facilities esistenti		10%			
2° trimestre				X		30%		
3° trimestre								
4° trimestre				X		90%		

Piano di azione

L'obiettivo mira ad efficientare la complessa attività ispettiva svolta dal personale militare del Corpo, specializzato in materia di sicurezza, nei seguenti settori e con le modalità sotto descritte.

Safety (Flag State Control - FSC): con ispezioni, ai sensi del Codice III, a bordo del 50% delle navi mercantili nazionali dell'aliquota programmata; effettuando visite ai servizi di bordo del 90% delle navi passeggeri ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 45/2000, come modificato, che nel corso dell'anno abbiano operato collegamenti fra porti nazionali; eseguendo il 70% delle ispezioni a navi nazionali detenute, disposte dal Comando generale entro il 31 dicembre.

(Port State Control - P.S.C.): con ispezioni a bordo del 95% delle navi mercantili straniere con Priority I con profilo di rischio alto o con priorità dovuta a overriding factor; del 75% delle navi con Priority I con profilo di rischio standard o basso; del 50% di quelle con Priority II (nel limite di 450 ispezioni) selezionate secondo i seguenti criteri non cumulativi: profilo di rischio HRS; bandiera in grey/black list; ISM company con performance low/very low; priorità dovuta a unexpected factor. Tutto ciò, per assicurare il rispetto della normativa nazionale, europea ed internazionale vigente in materia di sicurezza della navigazione che fissa gli standard qualitativi e strutturali da possedere e le condizioni di lavoro a bordo da mantenere per effettuare viaggi.

Security: con ispezioni sulle navi (sia quelle straniere che attraccano nei porti nazionali, sia quelle italiane), per verificare l'attuazione delle vigenti prescrizioni in ordine alla difesa da eventuali attacchi terroristici (165 ispezioni OCCASIONALI e 165 ispezioni DAO); con ispezioni aggiuntive nei porti e alle installazioni portuali per verificare, su almeno il 90% delle P.F. esistenti, l'efficacia dei relativi piani di sicurezza.

Si intende altresì eseguire, attraverso il coordinamento nazionale, apposite verifiche sull'attività periferica del Corpo per monitorare l'applicazione delle disposizioni e armonizzare l'attività svolta dai Nuclei PSC in materia.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 1.D1.3

Priorità politica:	1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D. Corpo delle Capitanerie di Porto		
Obiettivo strategico:	1. Garantire la sicurezza in mare, nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera e la sicurezza della navigazione (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		
Obiettivo operativo:	3. Incremento della prevenzione nella sicurezza della navigazione marittima e nei laghi, ove istituiti i citati servizi	Peso	10%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa	07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		

FASI

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Verificare, presso ogni Istituto, Ente, Società o Centro di formazione del personale marittimo, il mantenimento dei rispettivi requisiti di idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento	Eseguire, nel trimestre, una verifica presso ciascun istituto, Ente, Società o Centro di formazione operativo, ovvero che abbia erogato - nel periodo di riferimento - almeno un corso tra quelli autorizzati	N. verifiche eseguite / N. Centri operativi che hanno erogato corsi	100%	55%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Assicurare le verifiche ispettive degli Organismi di valutazione della conformità degli equipaggiamenti marittimi, in accordo al DPR n. 239/2017 come modificato	Eseguire, nell'anno, le verifiche ispettive degli Organismi notificati dell'aliquota programmata	N. verifiche eseguite / N. organismi dell'aliquota programmata		40%		
2° trimestre	X				40%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Assicurare l'implementazione della Convenzione SOLAS 74, come emendata, Regola V/14, con riferimento alla Tabella minima di armamento del naviglio mercantile nazionale abilitato alla navigazione internazionale	Verificare la corrispondenza delle tabelle minime di armamento provvisorie a quelle definitive	N. tabelle corrispondenti / N. tabelle provvisorie	90%	5%		
2° trimestre	X				90%			
3° trimestre	X				90%			
4° trimestre	X				90%			

Piano di azione

L'obiettivo mira ad incrementare la prevenzione nella sicurezza della navigazione marittima attraverso:

- le verifiche sul mantenimento dei requisiti di idoneità da parte degli Istituti, Enti, Società e Centri di formazione autorizzati alla preparazione del personale marittimo, mediante controlli territoriali sullo svolgimento dei corsi effettuati e controlli occasionali, a cura del Comando generale, ai soggetti titolari di autorizzazione allo svolgimento dei corsi stessi, sulla base di una programmazione annuale che tenga conto di indicatori finalizzati ad individuare gli obiettivi di maggior rischio sotto il profilo dell'interesse pubblico sotteso alla qualità della formazione della gente di mare ed all'efficacia preventiva dei controlli;
- le verifiche agli Organismi di certificazione degli equipaggiamenti marittimi installati a bordo, come programmate in relazione alle categorie di equipaggiamenti marittimi: "Mezzi di salvataggio-MED/1", "Apparecchiature di navigazione-MED/4", "Equipaggiamento prescritto a norma della convenzione COLREG 72-MED/6".
- le verifiche sulle tabelle minime di armamento provvisorie emesse dalle competenti Autorità marittime, per accertarne la corrispondenza alle tabelle minime di armamento definitive analizzate dal Comando generale, segnatamente al livello quantitativo e qualitativo delle figure professionali.

Al fine di verificare l'uniformità di trattazione delle principali questioni di comune interesse, si intende anche svolgere incontri attraverso il Comitato paritetico istituito con l'accordo di collaborazione sottoscritto tra il comando generale, la D.G. per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale e Assoport.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 1.D1.4

Priorità politica:	1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D. <i>Corpo delle Capitanerie di Porto</i>		
Obiettivo strategico:	1. Garantire la sicurezza in mare, nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera e la sicurezza della navigazione (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		
Obiettivo operativo:	4. <i>Efficientare, anche attraverso l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione</i>	Peso	15%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa	07 - 07 <i>Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste</i> 40 - <i>Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale</i>		

FASI

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Assicurare che i sistemi e le infrastrutture ITC dei Centri VTS siano appropriati a garantire i servizi VTS</i>	<i>Mantenere operativi in FOC o in LOC i centri VTS, almeno al 91% in ogni trimestre</i>	N. giorni di operatività / N. giorni del trimestre	91%	50%		91
2° trimestre	X				91%		91	
3° trimestre	X				91%		92	
4° trimestre	X				91%		92	
1° trimestre	X	<i>Assicurare il proficuo scambio di informazioni sul traffico marittimo attraverso la disponibilità delle reti AIS (Automatic Identification System) Nazionale e del Mediterraneo, coi rispettivi sistemi PELAGUS e MAREΣ</i>	<i>Garantire la disponibilità delle reti e dei sistemi per il 99,8% delle ore di ciascun trimestre</i>	N. ore disponibilità / N. ore trimestre	99,8%	25%		2.184
2° trimestre	X				99,8%		2.184	
3° trimestre	X				99,8%		2.208	
4° trimestre	X				99,8%		2.208	
1° trimestre	X	<i>Assicurare l'efficienza e la sicurezza dell'infrastruttura IT centrale e territoriale, necessaria a garantire la piena operatività</i>	<i>Prendere in carico il 98% delle segnalazioni IOC cyber inviate in orario lavorativo dal SOC del MIT o di altri Enti, entro 3 ore dalla ricezione</i>	N. segnalazioni prese in carico nelle tempistiche prescritte / N. segnalazioni pervenute in orario lavorativo	98%	10%		
2° trimestre	X				98%			
3° trimestre	X				98%			
4° trimestre	X				98%			
1° trimestre		<i>Assicurare l'avvio operativo della EMSWe (European Maritime Single Window environment) nei termini di legge, attuando gli adempimenti programmati</i>	<i>Attuare i quattro adempimenti programmati per l'avvio operativo e il coordinamento del sistema di interfaccia unica marittima europea (EMSWe)</i>	N. adempimenti previsti / 4		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%		4	

Piano di azione

L'obiettivo tende a garantire elevati standard di sicurezza in mare attraverso:

- l'adeguatezza dei sistemi e delle infrastrutture ICT (Information and Communication Technologies) dei Centri VTS (Vessel Traffic Service) destinati al monitoraggio del traffico marittimo e del naviglio che transita/sosta nelle acque/porti di giurisdizione. Si intende assicurare il monitoraggio, attuato da personale del Corpo appositamente specializzato, e la funzionalità dei Centri (in Full Operational Capability o Limited Operational Capability), limitatamente alle avarie tecniche, per almeno il 91% dei giorni del trimestre;
- lo scambio di dati sul traffico mercantile sia a livello nazionale che internazionale. Il primo si effettua con l'utilizzo della rete AIS e relativo sistema PELAGUS. Le informazioni acquisite sono accentrare presso il Comando generale e da questo rese disponibili, attraverso opportune interfacce macchina-macchina, ad altri servizi di responsabilità del Comando generale e ad altre Amministrazioni dello Stato consentendo, così, alle stesse, di evitare di dotarsi di analoghi apparati per le proprie finalità istituzionali; a livello internazionale, mediante il sistema MAREΣ che dialoga con le National Competent Authority di Portogallo, Spagna, Gibilterra, Francia, Italia, Malta, Slovenia, Croazia, Montenegro, Grecia, Cipro, Romania e Bulgaria. La totalità delle informazioni acquisite sono altresì inviate all'EMSA per la loro integrazione nel sistema comunitario denominato SafeSeaNet. La piattaforma MAREΣ è stata altresì individuata dalla Commissione europea per lo scambio di informazioni AIS tra i Paesi del Mediterraneo meridionale, beneficiari del programma comunitario denominato SAFEMED, nonché di alcuni Paesi che si affacciano sul Mar Caspio e Mar Nero beneficiari del programma pilota comunitario deonominato BLACK & CASPIAN SEA.

Per garantire la sicurezza e l'efficienza dell'intera infrastruttura IT (Information Technology) utilizzata per l'operatività del Corpo, si intende anche assicurare la presa in carico, entro tre ore dalla segnalazione in orario lavorativo, del 98% delle segnalazioni IOC cyber (Indicator of Compromise) inviate dal Security Operations Center del MIT o di altri Enti, continuando il processo di digitalizzazione dei servizi interni ed esterni forniti dal Comando generale e la sostituzione di vecchie postazioni con apparecchiature di nuova generazione.

Il sistema di interfaccia unica marittima europea (EMSWe) è strumentale alla trasmissione elettronica di informazioni inerenti agli obblighi di dichiarazione per gli scali nei porti dell'unione europea, in attuazione del Reg. UE 2019/1239. L'avvio operativo ed il coordinamento del sistema si intendono realizzare attraverso 4 adempimenti propedeutici: 1. aggiornare il 100% dei dati (del add-change) sottesi agli obblighi di dichiarazione derivanti dalla normativa e dai requisiti nazionali elencati nella "Serie di dati ELSWe" (introdotti o modificati da nuovi o diversi obblighi di dichiarazione); 2. notificare il 100% delle proposte di introduzione o modifica degli obblighi di comunicazione inseriti nella "Serie dati EMSWe" alla Commissione Europea (ex art.4, c.1 Reg UE 2019/1239); 3. garantire una riunione annuale del Comitato di coordinamento di cui all'art. 4 del DM n. 309 del 30 agosto 2023; 4. partecipare a tutte le riunioni dei tavoli di lavoro dedicati c/o l'Unione Europea.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 1.D1.5

Priorità politica:	1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D. Corpo delle Capitanerie di Porto		
Obiettivo strategico:	1. Garantire la sicurezza in mare, nei laghi, ove istituiti i servizi di Guardia costiera e la sicurezza della navigazione (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		
Obiettivo operativo:	5. Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'Unione Europea.	Peso	10%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa	07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale		

FASI

Periodo	Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	<i>Favorire la proficua collaborazione in situazioni operative o di emergenza attraverso apposite esercitazioni ed attività addestrative in ambito Coast Guard functions, quando previste a livello internazionale</i>	<i>Partecipare ad almeno una esercitazione o attività addestrativa prevista in ambito Coast Guard Functions</i>	N. partecipazioni / 1		40%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	1
1° trimestre	<i>Promuovere la cooperazione SAR con Paesi del Mediterraneo per agevolare il reciproco supporto in occasione della pianificazione e dello svolgimento di attività di ricerca e soccorso</i>	<i>Predisporre le iniziative e gli atti necessari per promuovere la firma di un accordo di cooperazione SAR con almeno un Paese del Mediterraneo</i>	N. iniziative intraprese / 1		10%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	1
1° trimestre	<i>Promuovere, nell'ambito delle competenti Istituzioni internazionali e comunitarie, attività di cooperazione in tema di Coast Guard functions</i>	<i>Assicurare il supporto ad attività di cooperazione in tema di CGF attraverso la partecipazione a seminari, gruppi di lavoro, incontri o altri eventi promossi</i>	N. partecipazioni / N. eventi		25%		
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	<i>Partecipazione ai Comitati, Sotto-Comitati, Gruppi di esperti e di lavoro dell'IMO e della UE in materia di sicurezza della navigazione e dei trasporti marittimi, di pertinenza del Comando Generale</i>	<i>Assicurare, nel semestre, la partecipazione ai consessi internazionali ed europei previsti</i>	N. partecipazioni / N. consessi previsti		25%		
2° trimestre				X		100%	
3° trimestre							
4° trimestre				X		100%	
1° trimestre	<i>Partecipazione agli eventi preparatori del "Global Summit" delle Guardie Costiere previsto tenersi in Italia nel 2025</i>	<i>Predisporre gli atti propedeutici alla definizione di almeno quattro tematiche di interesse comune alle Guardie Costiere, da sviluppare in sede di CGGS</i>	N. tematiche definite / 4		5%		
2° trimestre							
3° trimestre				X		100%	4
4° trimestre							

Piano di azione

L'obiettivo tende a rafforzare il più possibile la cooperazione internazionale del Corpo in materia di sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare, per rendere più efficiente ed efficace la collaborazione nelle Funzioni di Guardia Costiera nei bacini di interesse partecipando attivamente al processo di decision-making volto ad uniformare le norme comunitarie ed internazionali di settore.

Le iniziative di cooperazione sono racchiuse negli adempimenti previsti in ciascuna fase del programma d'azione, qui dettagliate:

- partecipare ad almeno una delle esercitazioni internazionali annualmente programmate, quando previste, con interventi di personale e mezzi di diversi Paesi del Mediterraneo, per sviluppare tecniche efficaci di sinergia in caso di emergenze in alto mare;
- promuovere, in relazione alle esigenze operative, nuovi accordi di cooperazione SAR con almeno un paese contiguo o frontista del Mediterraneo, predisponendo le iniziative e gli atti necessari per la firma di nuovi accordi di cooperazione SAR ovvero l'attuazione o l'aggiornamento di vigenti intese SAR;
- promuovere, nell'ambito delle competenti Istituzioni internazionali e comunitarie, delle Agenzie UE di riferimento (EFCA, EMSA, FRONTEX), nonché delle iniziative multilaterali, dei progetti e dei forum di riferimento (ECGFF - MCGFF - CGGS), attività di cooperazione in tema di Coast Guard functions, assicurando il supporto ad attività di cooperazione in tema di CGF attraverso la partecipazione a seminari, gruppi di lavoro, incontri o altri eventi promossi;
- partecipare alle iniziative in materia di sicurezza della navigazione e dei trasporti marittimi adottate nel contesto internazionale ed europeo assicurando, in particolare, nell'ambito dei Comitati, Sotto-Comitati, Gruppi di esperti e di lavoro dell'IMO e della UE, la partecipazione ai consessi internazionali ed europei previsti, nonché l'elaborazione tempestiva di disposizioni attuative per tutte le normative di settore di nuova introduzione;
- partecipare agli eventi preparatori finalizzati all'organizzazione del Global Summit delle Guardie Costiere (CGGS) da tenersi in Italia nel 2025, individuando almeno quattro tematiche da proporre in sede preliminare (pre-summit 2024), per la successiva trattazione in occasione dell'evento.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 1.D2.1

Priorità politica:	1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	D. Corpo delle Capitanerie di Porto		
Obiettivo strategico:	2. Garantire l'ottimizzazione della vigilanza, tutela e sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato organizzativo preposto		
Obiettivo operativo:	1. Migliorare le azioni di controllo in mare, sui laghi, ove istituiti servizi di Guardia costiera, sul demanio marittimo e nei porti per garantire il rispetto degli standard di sicurezza	Peso	40%
Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa	07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste 41 - Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto		

FASI

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Garantire la sicurezza nelle attività ludiche in mare, eseguendo i controlli programmati per verificare il rispetto delle Ordinanze di sicurezza balneare e delle norme sulla nautica da diporto	Eseguire almeno il 95% dei controlli programmati a tutela di bagnanti e diportisti (152.630)	N. controlli eseguiti / N. controlli programmati	3%	45%		152.630
2° trimestre	X				20%		152.630	
3° trimestre	X				85%		152.630	
4° trimestre	X				95%		152.630	
1° trimestre	X	Garantire la tutela degli interessi dominicali e degli usi comuni previsti, eseguendo i controlli programmati per prevenire e combattere l'abusivismo demaniale e per verificare il rispetto delle clausole concessorie	Eseguire almeno il 95% dei controlli programmati contro l'abusivismo demaniale e per il libero accesso al litorale fruibile (193.320)	N. controlli eseguiti / N. controlli programmati	3%	40%		193.320
2° trimestre	X				25%		193.320	
3° trimestre	X				90%		193.320	
4° trimestre	X				95%		193.320	
1° trimestre	X	Garantire la sicurezza della circolazione stradale nei porti, eseguendo i controlli programmati per verificare il rispetto delle locali Ordinanze	Eseguire almeno il 95% dei controlli programmati a garanzia della sicurezza nella circolazione stradale in ambito portuale (132.070)	N. controlli eseguiti / N. controlli programmati	10%	10%		132.070
2° trimestre	X				30%		132.070	
3° trimestre	X				75%		132.070	
4° trimestre	X				95%		132.070	
1° trimestre		Monitorare e favorire il regolare ed armonico svolgimento delle attività svolte dai servizi tecnico nautici nei principali porti italiani	Svolgere due incontri con i rappresentanti delle Associazioni di categoria nazionali dei servizi tecnico nautici al fine di verificare il regolare funzionamento dei servizi tecnico nautici nei porti nazionali	N. incontri svolti / 2		5%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%		2	

Piano di azione

L'obiettivo è attuato attraverso operazioni di polizia marittima che il personale militare Corpo delle Capitanerie di Porto, appositamente formato, svolge in mare, lungo tutto il litorale marittimo e nei porti, a garanzia della sicurezza e della legalità nei vari contesti dettagliati nelle singole fasi. Si intende anche verificare, rispetto al triennio precedente, l'andamento del tasso di illegalità (percentuale del numero di infrazioni accertate rispetto al numero di controlli eseguiti).

Per ciò che riguarda la vigilanza sulla navigazione da diporto, vengono programmate ed eseguite ispezioni alle unità da diporto, al fine di verificare la prevista documentazione di bordo e le dotazioni di sicurezza prescritte dalla normativa di settore. Inoltre si eseguono verifiche sull'attività diportistica in genere, con particolare riguardo al possesso ed alla validità dei titoli/abilitazioni previsti per la conduzione delle unità stesse, nonché alla locazione/noleggio e al rispetto delle specifiche Ordinanze emanate per la salvaguardia dei bagnanti e dell'utenza del mare in generale.

Per prevenire, invece, i fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole apposte nelle concessioni demaniali marittime, si predispongono specifici piani di intervento per controlli, anche in sinergia con le altre forze di polizia locali e non, volti a tutelare gli interessi dominicali ma anche per garantire il libero accesso al litorale fruibile.

Infine, in ambito portuale, il personale militare del Corpo svolge attività di polizia per controllare gli accessi al porto stesso ed anche per verificare il rispetto della normativa sulla circolazione stradale in tali contesti particolarmente critici anche ai fini della security.

A livello centrale, si intende favorire un proficuo scambio di informazioni ed esperienze al fine di monitorare e verificare il regolare ed armonico svolgimento dei servizi tecnico-nautici nei principali porti nazionali, convocando ad un apposito tavolo tecnico, due volte l'anno, i rappresentanti nazionali delle Associazioni di categoria dei servizi in questione.

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024**

Scheda 1.D2.2

Priorità politica: 1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto

Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile: *D. Corpo delle Capitanerie di Porto*

Obiettivo strategico: 2. Garantire l'ottimizzazione della vigilanza, tutela e sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato organizzativo preposto

Obiettivo operativo: *2. Migliorare l'apparato preposto ai servizi di polizia marittima per garantire la vigilanza ed i controlli a tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, nell'ottica del raggiungimento dei target previsti dall'Agenda 2030* Peso 60%

Missione e programma del Bilancio dello Stato e obiettivo di nota integrativa: *07 - 07 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste
41 - Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto*

FASI

Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	<i>Garantire la tutela dell'ambiente marino e dell'ecosistema, effettuando i controlli programmati per prevenire e combattere gli sversamenti illegali</i>	<i>Eseguire almeno il 95% dei controlli programmati a salvaguardia dell'ambiente marino e dell'ecosistema (143.420)</i>	N. controlli eseguiti / N. controlli programmati	10%	40%		143.420
2° trimestre	X				30%		143.420	
3° trimestre	X				75%		143.420	
4° trimestre	X				95%		143.420	
1° trimestre	X	<i>Garantire la salvaguardia delle biodiversità nelle aree marine protette e la tutela del patrimonio archeologico sommerso, effettuando le missioni aeronavali programmate al riguardo</i>	<i>Eseguire almeno il 95% delle missioni programmate per i siti di mare da tutelare (6.550)</i>	N. missioni eseguite / N. missioni programmate	5%	10%		6.550
2° trimestre	X				25%		6.550	
3° trimestre	X				80%		6.550	
4° trimestre	X				95%		6.550	
1° trimestre	X	<i>Garantire la salvaguardia del patrimonio ittico, effettuando i controlli programmati sulla filiera di pesca anche per contrastare le frodi alimentari</i>	<i>Eseguire almeno il 95% dei controlli programmati in mare e nei punti di sbarco, vendita e commercializzazione del pescato (99.750)</i>	N. controlli eseguiti / N. controlli programmati	10%	45%		99.750
2° trimestre	X				35%		99.750	
3° trimestre	X				75%		99.750	
4° trimestre	X				95%		99.750	
1° trimestre		<i>Assicurare la formazione specialistica del personale militare del Corpo favorendone l'impiego nelle attività operative secondo la rispettiva specializzazione</i>	<i>Specializzare il 100% dei militari programmati per la partecipazione ai pertinenti corsi formativi inerenti l'obiettivo</i>	N. militari specializzati / 270		5%		
2° trimestre	X				25%		270	
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%		270	

Piano di azione

L'obiettivo, attraverso la realizzazione delle sue fasi, propone interventi di polizia marittima a garanzia, in via generale, della sicurezza e della legalità negli ambienti costieri e marini, ma anche a salvaguardia dell'ambiente stesso e delle sue risorse.

Al Corpo delle Capitanerie di porto, infatti, è affidata l'attività di sorveglianza del mare e delle coste, per la lotta agli inquinamenti marini e per la tutela delle aree marine protette, che viene regolarmente svolta con personale appositamente specializzato, anche attraverso il monitoraggio, il telerilevamento (TLRV) da parte della componente aerea ed il campionamento delle acque (marine, reflue, depurate ecc.) soprattutto nelle zone di mare vincolate, con analisi da parte dei laboratori del Corpo.

Per gli aspetti di protezione del patrimonio archeologico e storico sommerso, inoltre, specifici nuclei subacquei, istituiti presso talune Capitanerie di porto, con personale militare altamente ed appropriatamente specializzato, intervengono lungo tutto il territorio costiero per la salvaguardia di tali ricchezze, anche in attuazione di specifiche convenzioni con le competenti Sovrintendenze ai beni culturali.

In materia di pesca, infine, la normativa prevede, tra l'altro, l'avvalimento del Corpo delle Capitanerie di porto, da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per l'attività di vigilanza e controllo sulla filiera di pesca, anche in ottemperanza alle disposizioni comunitarie per la tutela del patrimonio ittico, la salvaguardia delle specie protette e di quelle soggette ad un piano pluriennale di ricostituzione, nonché per la lotta alle frodi alimentari. Allo scopo, una parte del personale militare viene annualmente specializzata assumendo la qualifica di "Ispettore pesca".

Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 1.E1.1		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR						
Obiettivo operativo:		1. Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 -11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Programmazione delle visite di monitoraggio	Comunicazione del calendario delle visite annuali a tutte le Società concessionarie	N. comunicazioni trasmesse / N. Società interessate	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Visite di monitoraggio con verifica della conformità rispetto ai n. 17 elementi individuati dalle convenzioni (le vigenti convenzioni prevedono n. 2 visite annue su 91 tronchi autostradali, per un totale di 182 visite)	Rilascio del verbale della visita di monitoraggio redatto in contraddittorio	N. verbali rilasciati / N. tronchi autostradali	47,5%	80%		182
2° trimestre	X							
3° trimestre								
4° trimestre	X						95%	
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
Piano di azione								
<p>Il programma annuale di monitoraggio riguarda un'attività la cui esecuzione è prevista nelle convenzioni stipulate con le società concessionarie. Il rispetto di livelli di servizio avviene mediante la misurazione oggettiva di parametri quantitativi da raffrontare a standard prefissati. Le misurazioni vengono effettuate sull'intera rete autostradale gestita dalle società concessionarie, suddivisa in tronchi della lunghezza massima di 80 km ciascuno, con l'eccezione delle società: Consorzio Autostrade Siciliane, Società Italiana per il traforo del Gran San Bernardo (SITRASB) e Società Italiana per il traforo del Monte Bianco (SITMB). I 17 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: l'illuminazione delle stazioni di esazione, degli svincoli, delle corsie di accelerazione e decelerazione delle aree di servizio, dei punti di interconnessione e delle gallerie; la retroriflettenza e la completezza della segnaletica orizzontale; la segnaletica verticale; i catadiottri; le barriere di sicurezza; la pavimentazione; la cura del verde; la recinzione autostradale. Il rilevamento di non conformità comporta l'imposizione alla Società del ripristino degli standard e l'applicazione di penali. L'obiettivo 2024 è quello di far rispettare i livelli di servizio prefissati e si articola nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmare le visite ispettive; - effettuare le ispezioni programmate per la verifica dei livelli di servizio; - elaborare la relazione di monitoraggio trimestrale, con le proposte di soluzione di eventuali criticità. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 1.E1.2		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture e del trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR						
Obiettivo operativo:		2. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma ANAS S.p.A., anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 - 11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi degli indicatori di performance attraverso il monitoraggio del Contratto di programma Anas - Parte servizi	Verificare tutti gli indicatori previsti	N. indicatori verificati / N. indicatori previsti		90%		
2° trimestre	X				50%			19
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			19
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Per il miglioramento, l'ammodernamento e l'estensione della rete stradale di interesse nazionale, il Ministero opera per il tramite di ANAS, disciplinando i reciproci rapporti attraverso Contratti di programma e provvedendo alla misurazione oggettiva dei parametri caratteristici di specifici servizi ed al confronto dei parametri rilevati con gli indicatori di performance prefissati.</p> <p>I 19 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: mantenimento e aggiornamento catasto strade; gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte; gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità); rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di traffico; rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità; infomobilità; gestione incidenti e rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso; gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione civile; pavimentazione stradale; segnaletica orizzontale; segnaletica verticale; impianti di illuminazione; impianti tecnologici; barriere di sicurezza; sfalcio erba e manutenzione verde; pulizia piano viabile e pertinenze esterne alla carreggiata; gestione sgombrò neve e antigelo; interventi su piani viabili; interventi barriere di sicurezza.</p> <p>L'obiettivo 2024, articolato nelle seguenti azioni, è quello di far mantenere i livelli di servizio prefissati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare tutte le verifiche sui livelli di servizio; - elaborare la relazione di monitoraggio trimestrale, con le proposte di soluzione di eventuali criticità. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.E2.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sicurezza e l'efficienza						
Obiettivo operativo:		1. <i>Vigilanza e monitoraggio delle opere delle concessionarie autostradali, anche al fine di assicurare la loro funzionalità e la sicurezza delle persone e di definire tempestivamente eventuali interventi di tipo correttivo</i>				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 - 11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di vigilanza sugli interventi in corso di esecuzione	Elaborazione schede di monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi strategici	N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Supporto al Commissario straordinario per l'attuazione del sistema di monitoraggio dinamico per le autostrade A24 e A25	Evadere le richieste del Commissario straordinario entro 15 giorni dalla ricezione	N. richieste evase entro 15 giorni / N. richieste pervenute		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Supporto al Commissario straordinario per l'adeguamento energetico del traforo del Gran Sasso	Evadere le richieste del Commissario straordinario entro 15 giorni dalla ricezione	N. richieste evase entro 15 giorni / N. richieste pervenute		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti delle Società concessionarie di autostrade, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera.</p> <p>Gli interventi sottoposti a verifiche riguardano:</p> <p>1 - Autostrada A15 Parma - La Spezia e Raccordo autostradale Fontevivo - Nogarole Rocca. Tibre. 1° lotto: Fontevivo - Trecasali -Terre Verdiane 2 - Autostrada A8 Milano - Varese. Ampliamento alla quinta corsia nella tratta tra la barriera di Milano nord e l'interconnessione di Lainate. Lotto 2 3 - A1 Milano - Napoli Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello - Incisa Valdarno. Tratto Firenze sud - Incisa. Lotto 2B + 1S - progr. km da 306+986 a 318+511 4 - Autostrada A4 Milano - Brescia. Realizzazione della quarta corsia dinamica nel tratto autostradale compreso tra lo svincolo di viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni. Lotto 1 5 - A1 Milano - Napoli Tratto: Casalecchio di Reno - Sasso Marconi. Lavori di ripristino strutturale della tratta centrale della Galleria Monte Mario 6 - A14 Bologna - Bari -Taranto. Ampliamento alla quarta corsia nel tratto Bologna - San Lazzaro - Diramazione per Ravenna. Tratto: Nuovo svincolo di Ponte Rizzoli - Diramazione Ravenna (dal km 29+600 al km 56+444,92) 7 - A1 Milano - Napoli. Quarta corsia Modena - Bologna - Prolungamento della corsia sud della Tangenziale Sud di Modena nel tratto tra lo svincolo S.S. 12 ed il casello autostradale di Modena Sud 8 - Nodo autostradale di Genova. Tunnel sub portuale urbano di attraversamento della città di Genova. Lotto A0. 9 - Autostrada A7 Serravalle - Genova. Adeguamento del Nodo di San Benigno. Lotto 2. 10 - Adeguamento del sistema A7 - A10 - A12 del nodo stradale e autostradale di Genova - Gronda di Genova. Lotto 0 Fase A. Lotto 0 fase B.</p> <p>Per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto del programma degli interventi, il Ministero assicura, inoltre, continuo supporto tecnico-amministrativo per la soluzione dei problemi incontrati dai soggetti attuatori anche indicando apposite riunioni o promuovendo incontri con le figure istituzionali coinvolte e svolgendo un'azione proattiva che, a fronte delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse.</p> <p>L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione; <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 2.E2.2		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture e di reti di trasporto						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sicurezza e l'efficienza						
Obiettivo operativo:		2. <i>Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A., anche al fine di assicurare la loro funzionalità e la sicurezza delle persone e di definire tempestivamente eventuali interventi di tipo correttivo</i>				Peso	50%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		14 -11 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali 9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Attività di vigilanza sull'esecuzione degli interventi sulle strade in aree terremotate</i>	<i>Verifica del rispetto dei tempi previsti dai programmi di avanzamento</i>	N. stralci in linea con le previsioni / N. totale di stralci		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		<i>Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate</i>	<i>Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV</i>	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti dell'ANAS, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. L'obiettivo di quest'anno, si sviluppa attraverso le attività di vigilanza sull'esecuzione delle opere comprese nel Programma degli interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, convertito in legge n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016). Il soggetto attuatore è l'apposita struttura di ANAS S.p.A. E' necessario sviluppare le reti già realizzate, intervenendo prioritariamente sulla manutenzione o sulla sostituzione delle opere esistenti, per recuperarne e/o migliorarne la funzionalità, mettendo in sicurezza i punti di collegamento che rivestono una funzione di vitale importanza per l'economia dei territori, con l'obiettivo di decongestionare e fluidificare il traffico, rendendo più agevoli gli spostamenti quotidiani di cittadini e merci.</p> <p>Il Ministero deve assicurare il coordinamento operativo e il monitoraggio come stabilito all'art. 4, comma 4, nonché, in via generale, le funzioni previste dall'art. 4, comma 3, dell'ordinanza n. 408/2016 del Programma (PIANO SISMA 2016) e dell'ordinanza n. 444/2017. Il Ministero, pertanto, esegue attività di monitoraggio sull'avanzamento dei vari stralci in cui è articolato il Piano Sisma e verifiche di coerenza rispetto alla programmazione. Da osservare che a fine 2021 è stato inserito e approvato il Piano Stalcio n. 8. Le risultanze delle verifiche sono illustrate in un report sintetico che viene commentato con la predisposizione di una apposita Relazione.</p> <p>L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Monitorare e tenere aggiornato (Report) l'elenco degli stralci, contenenti gli interventi; 2) Redazione contestuale di Relazione di commento anche in ordine alla disamina degli scostamenti eventualmente rilevati rispetto al programma; 3) Approvazione di eventuali rimodulazioni degli stralci; 4) Redazione di eventuali proposte di azioni migliorative, nonché acquisizione di fattori indicativi di criticità ricorrenti, discendenti dall'applicazione dell'attuale quadro normativo di settore. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.E6.1		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		6. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie, allo scopo di incrementare la sicurezza e l'efficienza del trasporto di persone e merci						
Obiettivo operativo:		1. Vigilanza del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity e monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo				Peso	35%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		13 - 05 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario 23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verifica degli indicatori previsti dal Contratto di servizio con Trenitalia.	Verificare tutti gli indicatori previsti nel contratto di servizio	N. indicatori verificati/N. indicatori previsti		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale relativa all'anno precedente al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
Piano di azione								
<p>L'obiettivo consiste nell'attività di monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico per il periodo 2017-2026 approvato preliminarmente dal CIPE con delibera n. 12/2017 e sottoscritto da MIT - MEF - Trenitalia Spa. Detto Contratto prevede che il MIT espletì attività di monitoraggio trimestrale sui servizi contribuiti di trasporto ferroviario a media e lunga percorrenza, attraverso la verifica di specifici indicatori della qualità del servizio erogata (puntualità entro i 30', puntualità entro i 60', regolarità e pulizia) e della qualità percepita dagli utenti (pulizia e condizioni igieniche del treno, confort del treno, security, viaggio nel complesso). La suddetta attività, nell'assicurare il miglioramento del livello di qualità dei servizi di trasporto passeggeri, mira a favorire ed incentivare l'utilizzo di tale modalità di trasporto da parte dell'utenza.</p> <p>Per il 2024 il Ministero provvede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a programmare ed attuare attività di verifica degli indicatori; - ad elaborare una relazione finale contenente l'individuazione di eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione poste in essere. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative all'obiettivo di nota integrativa.</p>								

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024						Scheda 3.E6.2		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza del sistema dei trasporti						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto						
Obiettivo strategico:		6. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie, allo scopo di incrementare la sicurezza e l'efficienza del trasporto di persone e merci						
Obiettivo operativo:		2. Monitoraggio delle opere inserite nel Contratto di programma RFI, parte investimenti, con particolare riguardo a quelle previste dal PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati				Peso	35%	
Missione e Programma del Bilancio dello Stato Obiettivo di nota integrativa		13 - 05 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario 24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
FASI								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi inseriti nel piano di azione	Monitorare l'avanzamento di tutti gli interventi inseriti nel piano di azione	N. interventi monitorati/ N. totale degli interventi		45%		
2° trimestre	X				100%			10
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			10
1° trimestre		Monitoraggio sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi delle stazioni nel piano di azione	Monitorare l'avanzamento di tutti gli interventi delle stazioni inseriti nel piano di azione	N. interventi monitorati/ N. stazioni individuate		45%		
2° trimestre	X				100%			6
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			6
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
<p>L'obiettivo 2024 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione dei seguenti interventi infrastrutturali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 0036 - Nodo di Palermo 0100 - Raddoppio Bari - Taranto 0119 - Potenziamento Infrastrutturale Orte - Falconara 0260 - Raddoppio Lunghezza - Guidonia Nuova tratta AV/AC Verona - Bivio Vicenza 1661 - Piano Regolatore Generale (PRG) e Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Bari Centrale 0297 - Nodo di Falconara Raddoppio Termoli - Ripalta - Lesina 0336 - Raddoppio Palermo - Messina tratta Fiumetorto - Castelbuono P234 - Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi <p>N. sei stazioni ogni anno, solitamente individuate nel mese di dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono gli obiettivi.</p> <p>Per il 2024 Il Ministero esercita tutte le attività ritenute necessarie per verificare l'esatto adempimento di tutti gli obblighi che derivano al Gestore dell'infrastruttura dal Contratto di programma - parte investimenti, a tal fine il Ministero, fermo restando i compiti ed il perimetro di azione dei competenti Commissari di Governo, provvede con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro.</p> <p>Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni. <p>Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo trovano capienza nei fondi MEF all'uopo istituiti e solo in maniera residuale in capitoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.</p>								